tratto da www.resistenze.org - popoli *resistenti* - india - 13-06-10 - n. 323

da Partito Comunista dell'India - www.cpofindia.org - in www.solidnet.org Traduzione dall'inglese per
www.resistenze.org
a cura del Centro di Cultura e Documentazione Popolare

La seconda tragedia di Bhopal

08/06/2010

I dettagli della sentenza sulla tragedia di Bhopal sono ora disponibili sulla stampa. L'intera nazione è sconvolta per una sentenza che ha inflitto solo due anni di reclusione e una piccola sanzione agli 8 dirigenti indiani della Union Carbide India Limited (UCIL), per l'uccisione di oltre 15.000 cittadini e il danno alla salute per centinaia di migliaia di altre persone. Questa è una parodia del nostro sistema penale e giudiziario, un insulto al dolore inflitto alle vittime di Bhopal.

La giustizia è in ritardo poiché la sentenza è arrivata dopo 25 anni dalla tragedia. La giustizia è negata mediante la concessione di lievi pene per la più grande tragedia del mondo. La giustizia è sepolta in quanto nella sentenza non viene fatta neanche menzione del nome di Anderson, l'allora presidente della UCIL.

Il signor Anderson venne arrestato, rilasciato su cauzione e poi fuggito negli Stati Uniti, che rifiutarono di arrestarlo e riconsegnarlo a noi. Il nostro governo diede incarico al *Central Bureau of Investigation* [CBI, il Servizio Informazioni indiano, NdT] di non insistere per il suo trasferimento in India.

E' una vergogna per il Governo dell'India che i colpevoli non paghino un adeguato risarcimento, né siano puniti. Il governo deve una spiegazione alla nazione. Il giudizio sul peggiore disastro industriale di sempre verificatosi in un impianto chimico di una compagnia multinazionale dovrebbe far aprire gli occhi al governo UPA-II [United Progressive Alliance], che sta tentando di far passare una legge di intesa sul nucleare che assolverà i fornitori del reattore da ogni responsabilità in caso di catastrofe negli impianti nucleari.